



OFTALMOLOGIA

Cieco dopo uno scoppio vede con cornea acrilica

UN PAZIENTE cieco da quattro anni in seguito allo scoppio di un ordigno bellico, ha riavuto l'uso della vista grazie a un intervento chirurgico eseguito da Paolo Colliardo a Roma, al San Camillo Forlanini, nell'Oculistica diretta da Vincenzo Petitti. Si tratta di una osteo-odonto-cheratoprotesi. «Ideata dal prof. Benedetto Strampelli e perfezionata dal prof. Giancarlo Falcinelli — ha precisato Aldo Morrone, direttore generale del San Camillo — dal 1978 questa tecnica di cornea artificiale viene eseguita nel nostro ospedale, ed è l'unica possibilità in quelle gravi patologie corneali nelle quali non è possibile eseguire un tradizionale trapianto di cornea,

né utilizzare le più moderne tecniche come quelle che utilizzano le cellule staminali».

L'INTERVENTO consiste nel sostituire la cornea opacizzata con un cilindro ottico trasparente di materiale acrilico che viene ancorato alla superficie dell'occhio mediante un supporto rappresentato da una radice dentaria e dal suo osso limitrofo opportunamente modellati. La protesi così ottenuta viene ricoperta con mucosa prelevata dalla bocca. L'ottimo recupero visivo e l'eccezionale durata nel tempo hanno favorito la diffusione all'estero di questa tecnica tutta italiana.

Articolazioni danneggiate da traumi La scommessa della rigenerazione

SI APRE oggi a Milano il congresso europeo sulla rigenerazione tissutale e le applicazioni biotecnologiche in ortopedia e traumatologia (prima edizione). Per tre giorni oltre 400 esperti italiani e stranieri si confrontano su temi di biologia cellulare, ingegneria tissutale, scienza dei materiali e chirurgia. Con un obiettivo comune, quello di realizzare nuovi tessuti per terapie ortopediche ad hoc, in sicurezza e nel rispetto del cittadino. Il congresso è presieduto da Giorgio Maria Calori, presidente di *European Society Tissue Regeneration in Orthopaedics Trauma* (www.estrot2013.eu) e primario della divisione di chirurgia ortopedica riparativa dell'Istituto Gaetano Pini di Milano.

ne è
nanza di
no
ale di
o rivolti i
gnora

aiesto di

SIVI
sostegno
mpone
ntrollo

tratore di
ine di

dice

care la
ha
mento
renti
egno

ione del
ignora
po a
li
nsentirle
ale
che esca

irrito sanitario